



AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027
(PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2)

SCHEDA PROGETTO

PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DIVERTIMENTO GIOVANILE

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale di riferimento.

(max 1 pag.)

3. DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Fornire un'analisi dei diversi bisogni del territorio rispetto alle categorie di destinatari (v. par. A.4 dell'Avviso), e delle modalità di risposta che si intendono attivare.

(max 1 pag.)

4. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Individuare gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione del Progetto (coerente con il punto 3).

(max 1 pag.)

5. TARGET DI DESTINATARI

Indicare i principali destinatari che si intendono indirizzare e che riceveranno un beneficio dalla realizzazione del Programma di intervento (coerente con il punto 4), evidenziando i processi di innovazione sociale che favoriscono l'inclusione.

(max 1 pag.)

6. STRATEGIA DI INTERVENTO

Descrivere il modello di intervento e le linee generali delle attività che si intendono realizzare, gli strumenti da utilizzare (coerente con il punto 4).

(max 1 pag.)

7. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati.

(max 1 pag.)

8. MODELLO DI GOVERNANCE

a. Identificazione dei soggetti coinvolti nel partenariato di progetto

Identificare tutti i soggetti che compongono il partenariato, le modalità organizzative, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti e le modalità di integrazione nell'attuazione degli interventi.

(max 1 pag.)

b. Identificazione dei soggetti coinvolti nella rete di progetto

Identificare tutti i soggetti che compongono la rete, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti nel garantire un valore aggiunto al progetto.

(max 1 pag.)

c. Regia della partnership

Identificare le modalità di regia della partnership da parte del soggetto capofila.

(max 1 pag.)

d. Ripartizione delle risorse

Identificare i criteri di ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato.

(max 1 pag.)

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027.

(max 1 pag.)

Allegati: Modelli di intervento

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato

[DEL PROGETTO]

Allegato 1: Quadro delle prestazioni erogabili nell'ambito di percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
1	Sensibilizzazione informazione (Popolazione generale/comunità Operatori)	e in e	- Informazione di base/generale; - Informazione specifica.	- <i>Info point</i> , camper, luoghi del divertimento (es. discoteche) e di aggregazione (formali e informali); - Unità di strada.	- Partecipazione a tavoli specifici; - Incontro con opinion leader della comunità (ad es. autorità civili e religiose anche informali, associazioni, scuole etc.); - Partecipazione a momenti istituzionali di rete su specifiche situazioni locali; - Informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso il quartiere, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere; - Sensibilizzazione tramite percorsi socio-culturali da realizzarsi con rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, lettura guidata e mostre sui temi inerenti i rischi e i danni connessi al consumo di sostanze e alle dipendenze anche immateriali. - Definizione di prassi; - Consegna di materiale informativo (cartaceo/social) sui rischi e i danni connessi al consumo di sostanze legali e illegali, sulla prevenzione degli	Educatore	
					Assistente sociale		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				incidenti stradali e sui pericoli di abuso e vulnerabilità sessuale; - Presentazione del servizio; - Attività di equipe.			
2	Sensibilizzazione, informazione e formazione ai gestori di locali e organizzatori di eventi (es. feste, ecc.) nonché a peer/opinion leader <i>(Gestori di locali e organizzatori di eventi, peer/opinion leader)</i>	Definizione di un'intesa per l'attuazione delle prestazioni.	- Tavoli di lavoro; - Incontri individualizzati.	- Sensibilizzazione e condivisione delle finalità dell'intervento; - Costruzione di protocolli e azioni condivise; - Interventi formativi rivolti ai gestori; - Interventi formativi rivolti a peer/opinion leader; - Attività di equipe.	Educatore		
3	Informazione mirata - presidio informativo di prima consulenza e orientamento <i>(Individuale e/o piccolo gruppo)</i>	- Informazione mirata;- Acquisizione di consapevolezza (relativa al	- <i>Info point</i> , spazio dedicato all'interno di camper, luoghi del divertimento (es. discoteche) e di	- Ascolto e colloquio informativo (definizione del livello/profilo di bisogno);- Colloquio di orientamento;- Informazione sui servizi;-	Educatore		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
		proprio stato di alterazione/vulnerabilità);- Accoglienza temporanea.	aggregazione (formali e informali);- Unità di strada.	Analisi/restituzione dei comportamenti a rischio;- Analisi della domanda delle persone tendente ad orientare, sostenere e sviluppare potenzialità;- Profilassi informata;- Distribuzione profilattici;- Rilevazioni etilometriche;- Dialogo quale momento di decompressione;- Alert (ad es. analisi chimica delle sostanze e collegamento con il Sistema di Allerta Nazionale);- Attività di equipe.	Infermiere		
					Medico		
4	Pronto intervento (Individuale)	Aggancio di situazioni di crisi.	- <i>Chill out</i> : spazio dedicato in prossimità di luoghi del divertimento (es. discoteche) e di aggregazione (formali e informali), sia all'interno che all'esterno dei locali; - Camper; - Unità di strada.	- Supporto per decompressione; - Somministrazione generi di conforto; - Supporto al gruppo amicale in caso di necessità; - Accompagnamento a servizi per situazioni di emergenza; - Pronto intervento sanitario ; - Consulenza sanitaria (solo per chill out) ; - Attività di equipe.	Educatore		
					Infermiere		
					Medico		
5	Aggancio e valutazione del bisogno (Individuale)	Accoglienza e presa in carico, ascolto, attivazione del soggetto	<i>Setting</i> adeguato e dedicato: - Camper; - Spazi dedicati del	- Accoglienza e ascolto finalizzati alla presa in carico; - Informazione mirata sui servizi, legata allo specifico bisogno della persona;	Educatore		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
			Terzo Settore; - Unità di strada.	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni, Scheda di rischio, colloqui, etc.); - Anamnesi e costruzione del «profilo»; - Lettura condivisa del bisogno, condivisione di un percorso, progettualità mirata; - Monitoraggio del percorso e supporto nel mantenimento del percorso (attività di coaching); - Attività di equipe. 	Assistente sociale		
6	Accompagnamento verso i servizi (es. sociosanitari, di inclusione attiva, per attività di inserimento lavorativo, etc.) <i>(Individuale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Presa in carico da parte dei servizi e gestione delle connessioni tra servizi; - Garantire in modo sinergico la realizzazione di interventi di presa in carico multi professionale. 	Servizi territoriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Contatti con altri operatori e accompagnamento strutturato al/ai servizio/i, mediante quanto definito nei protocolli inerenti al funzionamento della rete territoriale; - Presenza ai primi momenti di incontro coi servizi; - Attività di equipe. 	Educatore		
					Assistente sociale		

